

## **IL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO – CARCINOMA DELLA CERVICE UTERINA**

L'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, tra le prime in Italia, sta avviando una campagna di vaccinazione contro il Papilloma Virus, causa del Tumore del Collo dell'Utero, rivolta alle dodicenni e alle sedicenni, ovvero tutte le adolescenti che nel corso del 2007 hanno compiuto, o compiranno, 12 e 16 anni, con prosecuzione negli anni a venire.

La campagna prenderà avvio tra Settembre ed Ottobre e sarà coordinata dal Dipartimento di Prevenzione, di concerto con l'Area Territoriale.

È a tutti noto che i vaccini costituiscono una grande opportunità di salute per milioni di persone. La ricerca va avanti e compie passi da gigante al fine di offrire ed estendere sempre di più questa opportunità verso malattie che, ancora oggi, mietono vittime o creano sofferenza e che incidono notevolmente sui costi sociali sostenuti per contrastarle.

### **Perché è importante una campagna contro il Papilloma Virus?**

Il Papilloma Virus è presente nella pressoché totalità dei casi di Tumore del Collo dell'Utero (Cervico-Carcinoma), che costituisce la seconda causa di morte nelle donne. Dunque, grazie alla ricerca scientifica si sono raggiunti due traguardi importantissimi:

1. l'evidenza, per la prima volta in assoluto, che a scatenare un tumore sia un Virus, peraltro già noto come causa di Verruche e Condilomi.
2. la realizzazione di un vaccino sufficientemente specifico rivolto a bloccare nel nostro corpo l'attecchimento di questo virus, grazie alla formazione di Anticorpi, ovvero quelle micro strutture che ci difendono.

### **Perché le dodicenni e le sedicenni?**

Affinché l'intervento vaccinale mostri la sua efficacia, questo dovrà essere realizzato quanto prima rispetto all'età d'inizio dei rapporti sessuali, ad evitare un eventuale contagio, unico caso in cui il vaccino non risulta efficace.

Le giovani dodicenni e le ragazze sedicenni saranno reclutate attraverso uno specifico invito a presentarsi presso le sedi ambulatoriali dei Medici di Sanità Pubblica (ex Ufficiali Sanitari) e la vaccinazione consisterà in tre dosi, di cui la seconda a distanza di due mesi dalla prima e la terza dose a distanza di sei mesi dalla prima. Ovviamente, nessun onere sarà a carico di coloro che rientrano nella campagna (12enni e 16enni).

Verrà, inoltre, offerta un'opportunità alle donne che intendano sottoporsi a vaccinazione, ma non rientrano nelle età previste dalla campagna: la vaccinazione sarà offerta allo stesso prezzo sostenuto dall'Azienda per l'acquisto del vaccino (venga considerata una riduzione del 50% sul prezzo di fustella) e nulla sarà dovuto per la prestazione, che verrà realizzata a titolo gratuito.